

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA 3
Via Casal Bernocchi, 73 00125 Roma

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DI STRUTTURA SEMPLICE

A seguito dell'approvazione della delibera n. 13 del 9.1.2020 relativa all'adozione dell'Atto Aziendale ed in virtù delle deliberazioni n. 467 del 18.9.2020 di adozione del *"Regolamento Aziendale di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità"*, è indetto avviso interno finalizzato al conferimento dell'incarico di Responsabile della **"U.O.S. Centro Salute Mentale Distretto XI Municipio"**, struttura semplice afferente alla U.O.C. Salute Mentale XI Municipio e XII Municipio del Dipartimento Salute Mentale.

L'incarico è conferito per la durata di anni 5 o comunque per una durata inferiore se coincidente con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del Dirigente.

È garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per il conferimento degli incarichi.

FINALITA' DELLA UOS

La U.O.S. *"Centro Salute Mentale Distretto XI Municipio"*, afferente alla U.O.C. Salute Mentale XI Municipio e XII Municipio, ha il compito di collaborare con la direzione della U.O.C. di afferenza al fine di promuovere le linee di attività territoriali a garanzia dei LEA aventi ad oggetto la cura e la riabilitazione del disagio psichico espresso dai cittadini residenti nell'XI Municipio di Roma, assicurando, altresì, tutte le prestazioni previste dalla normativa vigente in materia di salute mentale.

Il Responsabile della U.O.S. Centro Salute Mentale Distretto XI Municipio:

- Coadiuga il Direttore della U.O.C. di afferenza nella gestione del personale assegnato e nella definizione dell'articolazione del lavoro;
- Vigila sul corretto utilizzo e compilazione della documentazione sanitaria nonché sulla tenuta delle cartelle cliniche;
- Favorisce il rispetto delle procedure partecipando a momenti di verifica congiunta tra gli operatori delle diverse U.O.S.;
- Coadiuga il Direttore della U.O.C. relativamente al rispetto e al raggiungimento degli obiettivi di budget previsti, ed effettua report periodici sull'andamento del servizio;
- Assicura l'osservanza di quanto definito dalla normativa nazionale e regionale in materia di sicurezza e prevenzione;
- Collabora con il Direttore della U.O.C. al fine di favorire interventi di miglioramento del clima organizzativo, introducendo modalità che promuovono interventi integrati multiprofessionali;
- Cura il rapporto e le forme di comunicazione nonché di incontro con i pazienti e i familiari;
- Assicura il rispetto dei tempi previsti per la consegna dei dati, in ottemperanza al debito informativo con la Regione Lazio.

PROFILO DELL'INCARICO

Le competenze specifiche richieste sono:

- Comprovata esperienza professionale maturata nel trattamento dei pazienti gravi relativamente alle attività cliniche di diagnosi, cura e continuità assistenziale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale nell'ambito della salute mentale;
- Competenze relazionali che favoriscono la innovazione e la valorizzazione del personale assegnato, implementando il lavoro multiprofessionale e favorendo il miglioramento del clima di reparto;
- Capacità di gestione dei conflitti interni al gruppo degli operatori;
- Conoscenza dei protocolli e piani operativi per la gestione di situazioni complesse, per promuovere innovazioni organizzative nei diversi ambiti della U.O.S.;
- Conoscenze relative ai percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità, alla sicurezza delle cure ed al rispetto della normativa sulla privacy, nonché delle principali normative relative alla gestione del personale;
- Capacità di responsabilità del personale assegnato con criteri trasparenti di delega;
- Capacità di coadiuvare il Direttore U.O.C. nella gestione delle risorse umane e materiali assegnate, assumendo decisioni a carattere tecnico scientifiche ed organizzative per il miglioramento della qualità del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi di produttività;
- Capacità di promuovere il rispetto del codice di comportamento del personale assegnato;
- Flessibilità nell'attivazione dei percorsi di cura innovativi, favorendo attività di formazione e ricerca nel rispetto di una visione dipartimentale integrata.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso interno tutti i dirigenti dipendenti dell'Asl Roma 3, appartenenti alla U.O.C. Salute Mentale XI Municipio e XII Municipio, in possesso dei seguenti sottoelencati requisiti:

- a. Inquadramento nel profilo di Dirigente Medico disciplina Psichiatria o di Dirigente Psicologo Psicoterapeuta;
- b. Possesso dell'anzianità di servizio superiore ai cinque anni, alla data di pubblicazione del bando, nella disciplina inerente ai profili richiesti;
- c. Aver superato positivamente la valutazione del relativo Collegio Tecnico nella disciplina di appartenenza o in una disciplina equipollente.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I Dirigenti interessati a voler presentare domanda di partecipazione, dovranno provvedere a redigerne apposita domanda in carta semplice secondo il modello allegato (allegato 1), e indirizzata al Direttore Generale, tramite posta elettronica certificata.

Alla domanda devono essere allegati:

- *curriculum* formativo e professionale, aggiornato, datato, firmato e redatto in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione di assenza di cause di inconfondibilità e di incompatibilità, secondo il modello allegato;
- documenti e titoli atti a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende) o le esperienze effettuate, in relazione all'incarico da affidare;

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda in argomento, datata e sottoscritta dall'interessato e la documentazione ad essa allegata, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL Roma 3 ed inviata a mezzo PEC all'indirizzo **protocollo@pec.aslroma3.it**, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: **"Avviso interno incarico di Responsabile U.O.S. Centro Salute Mentale Distretto XI Municipio"** perentoriamente, a pena di esclusione, **entro e non oltre il giorno 20.02.23**.

CRITERI DI SELEZIONE

Per il conferimento dell'incarico, il Direttore della Struttura di riferimento effettua una valutazione comparata dei *curricula* formativi e professionali dei dirigenti partecipanti e tiene conto dei seguenti criteri di scelta, secondo i seguenti criteri generali:

- Valutazioni riportate in base alle modalità di verifica previste dalle norme di legge e contrattuali;
- area, disciplina o profilo di appartenenza;
- Natura e caratteristiche delle funzioni e attività da svolgere;
- Attitudini personali e capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende) o le esperienze effettuate, in relazione all'incarico da affidare, anche in altre Aziende o Enti, o esperienze documentate di studio, docenza e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- Risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
- Valutazioni del curriculum e dell'iter formativo professionale;
- Capacità professionali ed altre competenze rilevabili dalla documentazione fornita, con particolare riferimento alla capacità gestionale, con particolare riguardo al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alla capacità di correlarsi ad altre strutture e servizi;
- Criterio della rotazione ove applicabile.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Scaduto il termine per la presentazione delle domande il Direttore della U.O.C. Salute Mentale XI Municipio e XII Municipio, cui la U.O.S. Centro Salute Mentale Distretto XI Municipio afferisce, inoltrerà le schede di valutazione compilate e la relativa proposta motivata di incarico al Direttore Generale, sulla base dei criteri e degli elementi sopraindicati.

Il Direttore Generale, valutata la proposta sopra indicata e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9 – comma 5 – della Legge 8.03.2017 n. 24 (cd. Legge Gelli), disporrà con atto deliberativo il conferimento di incarico che si perfezionerà con la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico, integrativo del contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro, nel quale vengono specificati gli effetti giuridici ed economici connessi all'incarico medesimo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione.

NORME FINALI

I candidati che hanno valutazioni in *itinere* da parte del Collegio Tecnico potranno comunque presentare regolare domanda. Nel caso in cui venissero proposti per il conferimento dell'incarico,

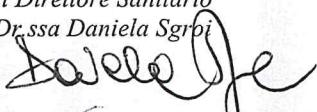
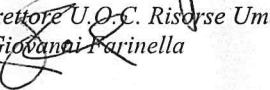
agli stessi sarà conferito con riserva da sciogliersi all'esito della valutazione da parte del Collegio Tecnico.

Il presente avviso, ai fini della massima diffusione, è pubblicato sia sul sito intranet aziendale, sezione Bandi e Avvisi, che sul sito web aziendale www.aslroma3.it nell'area "Amministrazione Trasparente - sezione "Bandi di Concorso".

Le eventuali comunicazioni agli interessati inerenti la presente procedura saranno recapitate per posta elettronica aziendale.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Il Direttore Generale
Dra.ssa Francesca Milito

Il Direttore Sanitario
Dra.ssa Daniela SgROI

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane
Dr. Giovanni Farinella


Allegato 1

Schema esemplificativo della domanda

Al Direttore Generale
ASL ROMA 3
Via Casal Bernocchi n. 73
00125 Roma

1 sottoscritt_____ chiede di partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di Responsabile della “*U.O.S. Centro Salute Mentale Distretto XI Municipio*” afferente alla U.O.C. Salute Mentale XI Municipio e XII Municipio.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente a _____ CAP _____
Via _____ n. _____ tel. _____;
3. di essere dipendente della ASL Roma 3 e di prestare servizio presso la-----;
4. di possedere tutti i requisiti previsti dal presente bando e di accettare incondizionatamente le condizioni previste dallo stesso;
5. di esprimere il proprio assenso per le finalità inerenti alla gestione del presente avviso all'utilizzo dei dati personali forniti, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
6. di indicare il seguente domicilio o la casella di posta elettronica presso i quali deve essere inoltrata ogni comunicazione relativa alla presente istanza:

Allega i seguenti documenti:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- dichiarazione di assenza di cause di inconfondibilità e di incompatibilità;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Distinti saluti.

Data, _____

FIRMA

Allegato 2

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA

- **DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013**
- **DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI ai sensi degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013**

Io sottoscritt _____ nat _____
il _____ a _____

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n 39/2013, **consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013**, e di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013,

DICHIARO

I'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

A. Cause di inconferibilità

- di **non** essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n 39/2013);
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n 39/2013).

B. Cause di incompatibilità

di essere consapevole che l'incarico da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013,
- dall'art. 12, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 39/2013,

Data _____

Il/La Dichiarante _____

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di cui sopra sarà pubblicata nel sito web dell'Azienda all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, e dovrà essere ripetuta all'inizio di ogni anno per tutto il periodo di validità dell'incarico medesimo, fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente l'insorgere di eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità.

DICHIARO, ALTRESI'

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R n. 62/2013);
- di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2913):

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____

e che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

- né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora - per quanto a conoscenza del sottoscritto - rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati;
- il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente) (specificare): _____

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1 _____
2 _____
3 _____

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

- hanno
- non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa: _____;

- di non avere parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che sarà incaricato a dirigere, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a (art. 13 D.P.R. n. 62/2013);
- di non avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano pormi in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono chiamato/a a svolgere (art. 13 D.P.R. n. 62/2013).

Il/La sottoscritto/a, dichiara inoltre di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001)

Data _____

Il/La Dichiariante _____

NOTA 1 - Cause di inconferibilità

D.Lgs. n. 39/2013

Art. 3, comma 1 lettera c): “*A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis....*

c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale”.

Art. 314 c.p. Peculato

Art. 316 c.p. Peculato mediante profitto dell’errore altrui

Art. 316 bis c.p. Malversazione a danno dello stato

Art. 316 ter c.p. Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato

Art. 317 c.p. Concussione

Art. 318 c.p. Corruzione per l’esercizio della funzione

Art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d’ufficio

Art. 319 ter c.p. Corruzione in atti giudiziari

Art. 319 quater c.p. Induzione a dare o promettere utilità

Art. 320 c.p. Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio

Art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione

Art. 322 bis c.p. Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d’ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità Europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità Europee e di Stati Esteri

Art. 323 c.p. Abuso d’ufficio

Art. 325 c.p. Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Art. 326 c.p. Rivelazione ed utilizzazione di segreti d’ufficio

Art. 328 c.p. Rifiuto di atti d’ufficio - Omissione

Art. 329 c.p. Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza

Art. 331 c.p. Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Art. 334 c.p. Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall’autorità amministrativa

Art. 335 c.p. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall’autorità amministrativa

NOTA 2 - Cause di incompatibilità

D.Lgs. n. 39/2013

Art. 9, comma 1: “*Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall’amministrazione che conferisce l’incarico, sono incompatibili con l’assunzione e il mantenimento, nel corso dell’incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall’amministrazione o ente pubblico che conferisce l’incarico”.*

Art. 9, comma 2: “*Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici*

e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico”.

Art. 12, comma 1: *“Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico”.*

Art. 12, comma 2: *“Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare”.*

Art. 12, comma 3: *“Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione”.*

Art. 12, comma 4: *“Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione”.*